

Procedura di interpello per l'attribuzione di un incarico dirigenziale di livello generale nell'ambito del DIPARTIMENTO PER LE RIFORME ISTITUZIONALI.

Ai sensi dell'articolo 19, comma 1-bis, del decreto legislativo n. 165/2001, come modificato dall'articolo 40 del decreto legislativo n. 150/2009 e in applicazione delle disposizioni di cui alla direttiva del Presidente del Consiglio dei ministri 3 giugno 2020, registrata dalla Corte dei conti il 23 giugno 2020, si pubblica la presente richiesta di interpello del Dipartimento per le riforme istituzionali, per la copertura dell'incarico dirigenziale di livello generale di coordinatore dell'*Ufficio per il supporto normativa, gli studi e le relazioni esterne – SNSRE*.

In relazione alla natura e alle caratteristiche dell'incarico da conferire è richiesto il possesso dei seguenti requisiti:

- laurea magistrale o titolo equipollente;
- conoscenza in materia di diritto costituzionale, pubblico e regionale, con particolare riferimento alle disposizioni normative concernenti il riparto di competenze fra Stato, regioni e enti locali e della relativa giurisprudenza costituzionale;
- conoscenza delle fonti normative, delle tecniche di redazione normativa e della qualità normativa;
- conoscenza del diritto e delle procedure parlamentari;
- conoscenza in materia di riforme istituzionali e costituzionali;
- conoscenza in materia di legislazione e riforme elettorali;
- esperienza in materia di attività legislativa nella sede governativa e nelle sedi parlamentari con particolare riguardo alle tematiche inerenti le riforme istituzionali, costituzionali ed elettorali;
- esperienza in materia di relazioni con le Regioni, gli Enti locali e le istituzioni internazionali;
- esperienza in materia di consultazioni e istituti di partecipazione;
- esperienza di gestione e coordinamento di strutture amministrative complesse, uffici e servizi e risorse umane.

Saranno inoltre valutati positivamente, quali titoli di eventuale preferenza:

- titoli conseguiti al termine di un percorso di studio universitario (specializzazioni almeno biennali, Master di II livello, dottorati di ricerca);
- conoscenza della lingua inglese
- conoscenza di un'altra lingua dell'Unione europea;
- buona conoscenza degli strumenti informatici.

Per quanto attiene alle cause di incompatibilità e inconfiribilità, anche con riferimento a situazioni di conflitto di interesse relative all'incarico di che trattasi, si specifica che sono quelle previste dal D.lgs. 8 aprile 2013, n.39, nonché dal vigente piano triennale per la prevenzione della corruzione della Presidenza del Consiglio dei ministri (P.T.P.C. 2021/2023), tenuto conto delle competenze degli uffici e servizi della struttura generale proponente l'interpello.

Ciascun dirigente, pertanto, nel presentare l'istanza, dovrà tenere conto di quanto suindicato

Il presente avviso resterà in **pubblicazione per 10 giorni**.

Si invitano i dirigenti **dei ruoli della Presidenza del Consiglio dei ministri**, qualora ricorrano i presupposti di cui all'articolo 5, commi da 1 a 7 della citata direttiva, a voler far pervenire la propria manifestazione di interesse al conferimento del suddetto incarico **entro il termine di pubblicazione** della presente comunicazione.

La suddetta manifestazione di interesse dovrà essere corredata:

- da una breve relazione del dirigente con valore di autocertificazione, ai sensi di quanto previsto dall'articolo 5, comma 8 e seguenti, della richiamata direttiva;
- dal *curriculum vitae* aggiornato, datato e sottoscritto, qualora non ancora trasmesso per l'inserimento nella banca dati delle professionalità;
- da apposita dichiarazione di assenza di cause di inconfiribilità e incompatibilità e di eventuali situazioni di conflitto di interesse.

Inoltre, in ottemperanza alla previsione del punto 5.1.6 del P.T.P.C. 2021/2023:

- da una dettagliata elencazione degli incarichi, non solo dirigenziali, ricoperti negli ultimi due anni precedenti la scadenza dell'interpello, o da una dichiarazione in cui si dà conto di non averne mai ricoperti;
- da un elenco delle eventuali condanne subite per reati commessi contro la pubblica amministrazione, anche con sentenza non passata in giudicato (Capo I, Titolo II del Libro II del Codice penale, Dei delitti dei pubblici ufficiali contro la pubblica amministrazione), o da una dichiarazione in cui si dà conto di non averne mai subite.

La suddetta documentazione dovrà essere trasmessa sia al Capo del Dipartimento per le riforme istituzionali, al seguente indirizzo di posta elettronica: riformeistituzionali@governo.it, sia al Capo del Dipartimento per il personale al seguente indirizzo di posta elettronica: segreteriaadip@governo.it.

IL COORDINATORE DELL'UFFICIO
(dott.ssa Chiara LACAVA)


SI AUTORIZZA:
IL CAPO DEL DIPARTIMENTO
Cons. Francesca GAGLIARDUCCI